



*Comune di Calusco d'Adda
Provincia di Bergamo*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Premessa

Il Codice di comportamento del personale del Comune di Calusco d'Adda, di seguito denominato "Codice", integra ai sensi dell'art.54, comma 5, del D.Lgs. n.165/2001 le previsioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di seguito denominato "Codice generale", approvato con D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013, che ha definito i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti pubblici sono tenuti ad osservare.

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, approvato dalla Civit – ora ANAC – con deliberazione n.72 dell'11.09.2013 ai sensi dell'art.1, comma 2, della Legge n.190/2012, a sua volta prevedeva il Codice di comportamento quale uno degli strumenti principali per la prevenzione della corruzione.

L'ANAC ha adottato, quindi, la deliberazione n.75 del 24.10.2013 contenente le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni.

Il Comune di Calusco d'Adda, in ossequio alla normativa sopra citata, con deliberazione della Giunta Comunale n.11 del 20.01.2014 approvava il Codice di comportamento del proprio personale dipendente, recependo interamente le disposizioni contenute nel D.P.R. n.62/2013.

Relativamente alle dichiarazioni concernenti l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, il Codice fa riferimento alla deliberazione ANAC n.833 del 3 agosto 2016 recante "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili".

Il Codice recepisce, infine, i contenuti della deliberazione ANAC n.177 del 19 febbraio 2020 recante "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle Amministrazioni Pubbliche", che prevede misure di revisione e di aggiornamento dei Codici di comportamento in sostituzione delle precedenti di cui alla deliberazione n.75/2013.

Al fine, dunque, di recepire e dare attuazione alle nuove norme, è stato predisposto dal Segretario Comunale-Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – coadiuvato dall'Ufficio Segreteria – lo schema del nuovo Codice di comportamento da applicarsi ai dipendenti del Comune di Calusco d'Adda.

Procedura di approvazione

La deliberazione ANAC n.177 del 19.2.2020 prevede una procedura aperta di partecipazione ai fini dell'adozione definitiva del Codice, alla quale sono stati invitati i portatori di interesse, ai fini della formulazione di proposte di modifiche od integrazioni alla bozza dello stesso.

Questo Ente ha osservato, sia per la procedura sia per i contenuti specifici, le linee guida elaborate dall'ANAC.

In particolare, al fine di avviare la procedura alla partecipazione;

- è stato richiesto il parere obbligatorio del Nucleo di Valutazione, che ha rilasciato parere favorevole in data 16.07.2021 in merito alla conformità del Codice a quanto previsto dalle Linee Guida dell'ANAC;
- la "procedura aperta" è stata attuata mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale e all'albo pretorio informatico di un avviso, unitamente all'ipotesi del Codice, con il quale sono stati invitati i cittadini, le organizzazioni sindacali, le associazioni dei consumatori e degli utenti, gli ordini professionali e imprenditoriali, i portatori di interessi diffusi e, in generale, tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di Calusco d'Adda a far pervenire eventuali proposte ed osservazioni al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente, tramite apposito modulo predefinito; entro il termine fissato del 04.08.2021 non sono pervenute proposte e/o osservazioni in merito.

Il Codice di comportamento si suddivide in 19 articoli che seguono, di massima, l'ordine sistematico del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Gli articoli integrano e specificano le previsioni normative vigenti.

L'adozione del Codice da parte dell'Ente rappresenta una delle "azioni e misure" principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione, secondo quanto stabilito dal PNA.

Il Codice, unitamente alla presente relazione illustrativa, dopo la definitiva approvazione da parte della Giunta Comunale verrà pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione 1° livello "Disposizioni generali" e il relativo link sarà comunicato all'ANAC ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera d), della L. n. 190/2012.

Responsabilità disciplinare e diretta applicazione

Il Codice di comportamento D.P.R. n.62/2013 ha innovato profondamente il precedente Codice sia in termini formali che sostanziali. Esso infatti non prevede più modalità di recepimento da parte del Contratto collettivo nazionale di lavoro. Infatti, alla violazione di taluno degli obblighi del Codice e di quello speciale, discende direttamente l'obbligo di avviare un procedimento disciplinare ed applicare una delle sanzioni previste dal Codice disciplinare.

La violazione dei doveri di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione in esso contenuti e di quelli previsti dal Codice adottato dal Comune di Calusco d'Adda costituisce fonte diretta di responsabilità disciplinare per i pubblici dipendenti.

I codici individuano, quindi, le norme precettive che stabiliscono i doveri di comportamento dei pubblici dipendenti (doveri che vanno ad integrare quelli d'ufficio e le altre ipotesi di responsabilità disciplinare previsti dalle norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi) rinviando, per quanto riguarda l'individuazione delle sanzioni disciplinari da

applicare e il procedimento di irrogazione delle stesse, alle norme vigenti sulla responsabilità e sul procedimento disciplinare.

Oltre agli effetti di natura disciplinare, penale, civile, amministrativo e contabile, tali violazioni rilevano anche in ordine alla misurazione e valutazione della performance.

Ambito di applicazione

L'art.2, comma 3 del D.P.R. n.62/2013 dispone che il Codice di comportamento dei dipendenti e quello speciale sia esteso anche a terzi, con il solo limite della compatibilità, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.

Le categorie di soggetti esterni ai quali estendere l'applicazione del Codice e le ipotesi da prevedere nelle clausole di risoluzione e decadenza del rapporto dovranno essere inserite nei contratti di collaborazioni, consulenze e servizi.

E' già stato previsto nei PTPC la obbligatorietà di inserimento negli schemi tipo di incarichi, contratti, bandi, dell'osservanza dei Codici di comportamento.

Ai soggetti di cui sopra che già operano per il Comune verrà consegnato il nuovo Codice speciale a cui dovranno attenersi.

Monitoraggio e vigilanza

Le attività di monitoraggio e di vigilanza del Codice rientrano tra le azioni previste dal Piano di prevenzione della corruzione, adottato annualmente dall'Ente. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cura l'aggiornamento del Codice di comportamento, l'esame delle segnalazioni di violazioni dei Codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'art.54-bis del D.lgs 165/2001 in materia di tutela dell'identità di chi ha segnalato fatti rilevanti a fini disciplinari.

Inoltre il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cura il monitoraggio annuale sull'attuazione del Codice e la comunicazione al Nucleo di Valutazione dei risultati monitorati, in collaborazione con l'Ufficio Procedimenti Disciplinari/Personale.

**IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**
Segretario Comunale
Dott. Paolo Zappa